

DZU ARRESTATO DAI GENERALI DI SAIGON

A pagina 12 il servizio

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

FIOM: decisa la ripresa dell'azione rivendicativa

A pagina 4 le notizie

Una visita mancata e una visita in corso

GLI OSTACOLI frapposti dal governo dell'on. Moro alla visita in Italia, in questo momento, di una delegazione sindacale della Repubblica democratica del Vietnam...

MA PERCHE' tanto timore, perché una così ostinata chiusura e un così assurdo rifiuto di discutere a fondo? Perché nemmeno al Consiglio dei ministri, alla vigilia del viaggio di Saragat, si è osato discutere dei problemi della nostra politica estera?

PUO' PERO', un grande paese qual è ora l'Italia, avere soltanto una politica estera che risponda a sollecitazioni contingenti di politica interna, a preoccupazioni di equilibrio fra i partiti di governo e all'interno stesso di questi partiti...

Ma questo rifiuto di discutere non è un segno di forza. E', al contrario, un indice di debolezza. Chi rifiuta di discutere indica soltanto di non avere argomenti validi e di temere un confronto aperto...

Luigi Longo

Un gesto che ha offeso tutti i lavoratori italiani

Chi ha posto il veto ai vietnamiti?

Il compagno Longo primo firmatario di un'interrogazione del PCI a Moro - Oggi si aprono i convegni della sinistra dc sul patto atlantico - Echi al dibattito sull'unità sindacale

Durissimi attacchi dei socialdemocratici a Fanfani

Due diversi fatti — il caso delle dichiarazioni di Fanfani a Montreal e il «no» del nostro governo ai rappresentanti dei sindacati vietnamiti...

La notizia giustificano questi, come altri interrogativi, alcuni dei quali sono stati rivolti a Moro con una interrogazione presentata da Longo e da altri deputati del PCI a proposito degli ostacoli frapposti alla visita della delegazione vietnamita.

Il testo, intanto, è formalmente troppo diverso da quello diffuso in un primo tempo (e pubblicato dal Popolo) nella corrispondenza da Montreal: anche l'invio di, allora, aveva preso un abbagliato perché possa essere preso per buono.



Valentina Tereskova in Campidoglio con la tradizionale Lupa

La giornata romana di Valentina Tereskova

L'incontro con il presidente del Senato e il vicepresidente della Camera - La visita in Campidoglio dove la cosmonauta è stata accolta dal sindaco - Il caloroso saluto dei romani - Ricevimento a Villa Abamelek

Saragat a Toronto: «Andrò nell'URSS l'anno prossimo»

TORONTO, 16 (mattina). Il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, ha rivelato questa sera, nel corso del suo viaggio, in Canada, che ha accettato un invito a recarsi in visita nell'Unione Sovietica l'anno prossimo.

Ha aggiunto che il ministro degli Esteri Fanfani lo accompagnerà a Mosca.

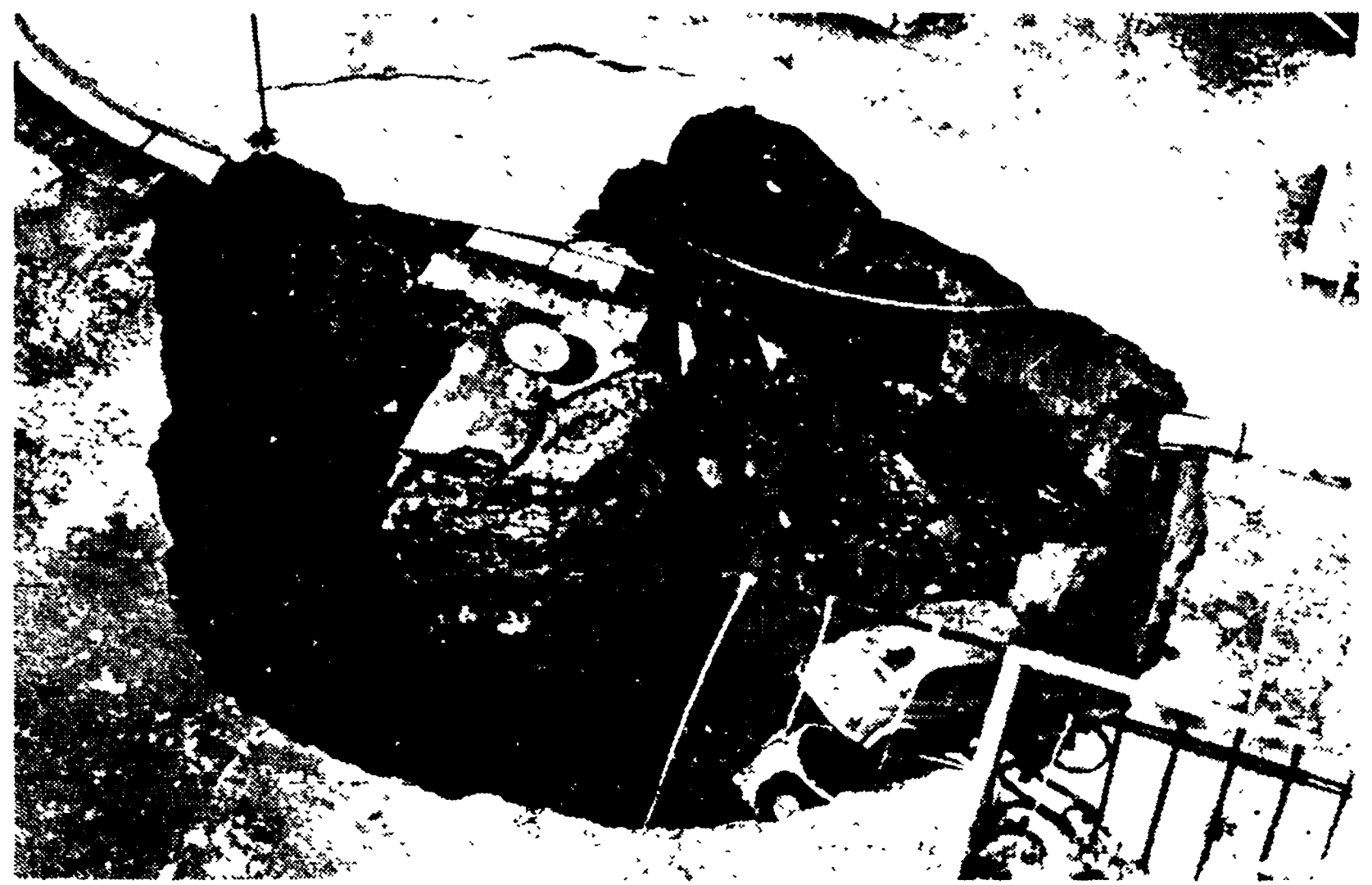
A Milano, a Venezia, a Bologna, a Firenze, a Torino (l'elenco lo ripete lei stessa, Valentina Tereskova, sorridendo compiaciuta al ricordo delle affettuose accoglienze che il nome di ogni città le evoca) l'incontro con la gente. Gli operai delle grandi fabbriche, gli intellettuali, i cittadini assiepatisi lungo le strade, gli amministratori comunali. E la folla sterminata del Festival nazionale dell'Unità che domenica scorsa l'ha applaudita con schietto entusiasmo.

A Roma, dove l'ospite è tornata ieri mattina scendendo da un cielo grigio di nuvole aggraviolate, il saluto, non meno cordiale, dei rappresentanti dello Stato. Dopo il Presidente della Repubblica, che la ricevette per primo dieci

I mali della capitale del Mezzogiorno richiedono un immediato intervento

CROLLI A NAPOLI Voragini in tutta la città dopo poche ore di pioggia

Decine di famiglie sono fuggite dagli abitati - Macchine inghiottite - Sospesa in più punti l'erogazione di gas, acqua e luce - I danni maggiori nel quartiere Arenella



NAPOLI - Una veduta della spaventosa voragine aperta a Piazza Murri al Vomero

(Telefoto)

Tragica morte dell'ex vice comandante supremo delle forze armate della RAU

SI È UCCISO AL CAIRO IL MARESCIALLO AMER

Trovato agonizzante da due alti ufficiali - Ogni tentativo di salvarlo è stato inutile - Il maresciallo era agli arresti domiciliari dopo la scoperta del complotto contro il presidente Nasser

IL CAIRO, 15. Il maresciallo Abdel Hakim Amer, ex vice Presidente della RaU ed ex comandante supremo delle forze armate egiziane, si è ucciso nella sua residenza del Cairo il drammatico annuncio è stato dato questa sera da radio Cairo che ha precisato che il maresciallo Amer ha ingerito un grosso quantitativo di compressive velenose, e che le cure immediatamente prodigate...

gli non sono purtroppo servite a nulla. L'attuale comandante in capo dell'esercito, generale Mohamed Fawzi e il capo di Stato maggiore dell'esercito, generale Abdul Mohem Riad, che si erano recati nell'abitazione di Amer per prelevarlo per un'interrogazione, hanno trovato agonizzante e hanno disposto per il suo immediato trasporto all'ospedale militare, dove Amer è deceduto. Il comunicato dice che il maresciallo Amer è stato sepolto nel villaggio nativo di Asial.

Amer, che aveva 47 anni, era stato posto agli arresti domiciliari alla fine dello scorso mese, dopo che era stato scoperto un complotto contro Nasser, nel quale egli aveva avuto un ruolo decisivo. All'indomani della sconfitta egiziana nel Sinai, nella guerra lampo di giugno, il maresciallo Amer e altri alti ufficiali erano stati esonerati da Nasser. Nei giorni immediatamente precedenti l'apertura della conferenza al vertice di Kartum, il 29 agosto scorso, i servizi di sicurezza egiziani scopersero un complotto contro il Presidente della Repubblica, ordito dagli alti ufficiali che erano stati deposti da Nasser. Aveva partecipato attivamente all'abbattimento del regime monarchico, e dopo il trionfo della rivoluzione era restato nei ranghi militari, assurgendo alla massima carica delle forze armate. Era divenuto anche vice Presidente



Il maresciallo Amer

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 15. - Poche ore di pioggia nella notte e Napoli è stata squassata da un allarmante susseguirsi di frane, pericoli di crolli di abitazioni, allagamenti, auto inghiottite da voragini, treni bloccati, fognature scoppiate, erogazione di gas, acqua e luce interrotta in più punti: centinaia di famiglie si sono venute a trovare senza casa, sfrattate dai loro alloggi lesionati. Dall'alba e fino al pomeriggio i vigili del fuoco sono dovuti accorrere da un capo all'altro della città, per tamponare le conseguenze del nubifragio, che, come è facile intuire, si faranno sentire ancora per alcuni giorni.

La città si è svegliata stamattina nel più pieno caos: la chiusura di alcune strade ha provocato ingorghi pesanti, congestioni del traffico, che hanno provocato ritardi negli uffici e nei posti di lavoro. E' stato questo il primo sintomo dello sconvolgimento sproporzionato prodotto da alcune ore di pioggia e che centinaia di famiglie avevano già cominciato a vivere drammaticamente: le prime affannose chiamate sono giunte — senza più interrompersi per diverse ore — ai vigili del fuoco.

Ecco in sintesi che cosa è accaduto. Nel quartiere Arenella s'è sprofondata un'intera strada, la via Edgardo Cortese: un'ampia frana all'angolo dello stabile n. 5 ha scoperto gli scantinati, una grossa lesione verticale si apriva nella parete esterna sinistra. Albergava appena: mentre la gente fuggiva sotto l'acqua in preda al panico, si sbriciolava, qualche metro più giù, il piano stradale proprio dinanzi all'ingresso dello stabile: l'acqua fluiva nelle fondazioni (rivelatesi poi ai tecnici e ai vigili del fuoco e stremamente precarie) (Segue in ultima pagina)

Gigantesco blocco stradale organizzato dalla PS

Migliaia di posti di blocco sono stati istituiti dalla Polizia questa notte in tutta Italia in attuazione di un non meglio identificato Piano di vigilanza e posti di blocco. Il piano è stato predisposto direttamente dalla direzione generale di P.S. che ha ordinato l'istituzione di pattuglie con compito di sequestrare le vie nazionali e provinciali al di fuori delle circonvallazioni di tutti i capoluoghi di provincia. Ogni pattuglia era formata quasi esclusivamente da agenti di P.S. e della Strada e composta da 6 uomini

armati a bordo di due auto. Solamente nei paesi dove mancano i commissariati, sono subentrati i carabinieri. Le pattuglie erano collegate con una centrale provinciale a sua volta in continuo contatto con un centro regionale. L'attività era coordinata da una unica sala comando che dirigeva le operazioni su scala nazionale. Le ragioni di questo servizio sono ignote, perlomeno ufficialmente. Alcuni ufficiali di polizia parlano di repressione del banditismo e della ricerca di alcuni latitanti.

Vita privata e profitto

Storia di un padrone e dei «suoi» operai

L'industriale Grubessich, come Agnelli, ha l'hobby del calcio - Milioni per la squadra e bassi salari in fabbrica - Alla «Stampa» piace il «padrone delle ferriere» ma i giovani operai scoprono la lotta di classe

Silvano Grubessich è un uomo tutto d'un pezzo, uno che i piedi non se li fa mettere in testa da nessuno: figuriamoci poi dai «suoi» operai. Dall'altro venerdì ha cominciato a diventare un personaggio, merlandosi anche una intervista sulla *Stampa* di Torino, con fotografia. Che cosa gli è capitato? Grubessich possiede una piccola azienda di sessanta operai, a Trana, che produce contenitori metallici. È un padrone dal polso di ferro; ben piantato e con il busto rigido; baffi «virili» a compensare la calvizie pateticamente e ostinatamente segnata dal tentativo di una «riga». L'industrialotto ha un «hobby», il calcio. Ha finanziato prima la squadra di Trana, poi quella di Orbasano e infine, quest'anno, si è lanciato: ha scelto la *Rivoli U.S.*, un segreto ma ansioso desiderio di trovarsi magari domani, chissà, a tu per tu con Gianni Agnelli in una storica partita fra *Rivoli e Juventus*. Il calcio è uno sport bello e simpatico, e il *Rivoli* una squadra che può fare strada e che merita aiuti e appoggi. Tutti d'accordo. Ma Grubessich ha cominciato a buttarlo

solli per la «sua» squadra con troppa generosità. Milioni e milioni per garantire perfino l'illuminazione notturna del campo sportivo. Un «hobby» costoso, come si vede, ma nessuno se ne sarebbe occupato se agli operai non fosse venuto in testa di fare quello che il fisco non fa: i conti in tasca a Grubessich. A ogni richiesta sindacale, erano rifiuti, lamentevoli sugli affari «che vanno male», pugnoli sul tavolo quando serviva la maniera forte. Gli operai hanno fatto un semplice «due più due»: i soldi Grubessich ce li ha per il calcio; li avrà certamente anche per aumentare le nostre paghe. Un operaio della Grubessich guadagna fra le settanta e le centoventi mila lire al mese, a seconda delle qualifiche e vale — socialmente ed economicamente — un po' più di un calciatore.

Venerdì, dopo che il «meccanico» di Trana aveva inaugurato la sua nuova e personale squadrata sportiva, un gruppo di operai — i più giovani dell'azienda — sono andati negli uffici della Direzione. Dice ora, addirittura indignato, Grubessich in una intervista: «Mi hanno detto: se ha i soldi da spendere per una squadra di calcio, deve accogliere anche le nostre rivendicazioni. Messa così è una richiesta che rappresenta una ingenuità nella mia vita privata e mi rifiuto di discuterla». Il vizio di non discutere è ricorrente nella vita del signor Grubessich: non volle discutere quando Matteo Minuto, un «suo» operaio, perse tre dita sotto una pressa. Qualche lampadina di meno sul campo sportivo notturno pagherebbe adeguate misure antinfurto nella stabilizzazione di Trana. Lo hanno ricordato a Grubessich quel venerdì, ma lui insistette: non discuto. E ancora non ha voluto discutere quando gli operai hanno incrociato le braccia e hanno occupato la fabbrica: ha mandato i carabinieri o gli operai sono usciti dai cancelli. La mattina dopo in dieci si sono visti arrivare una lettera di sospensione per tre giorni. A sei dei dieci operai la sospensione è stata trasformata in licenziamento. Le cose stanno ora a questo punto: gli operai non cedono e Grubessich — che si sente cresciuto di un metro al giorno — ha cominciato a minacciare di chiudere tutto, liquidare la fabbrica e «fargliela vedere» agli operai.

Sconsolato, l'invitato della *Stampa* di Torino che è andato a Trana attirato dalla «singolarità» del caso, commenta: «È proprio un dialogo tra sordi». Francamente a noi questo non sembra affatto un dialogo tra sordi: anzi, è fra gente che si sente benissimo. Ci sente tanto bene Grubessich che ha capito perfettamente — per quell'istinto quasi animale che caratterizza qualunque protagonista della lotta di classe — di trovarsi di fronte a una questione molto seria, di principio. E tiene duro, effettivamente, proprio perché accetta di concedere gli aumenti richiesti, oggi, rappresenterebbe il riconoscimento di un diritto operaio: quello di contrattare in ogni momento e in rapporto alla reale e globale situazione dell'azienda e del settore, le remunerazioni.

Né sono sordi — anzi — i giovani operai che hanno preso l'iniziativa di quel venerdì. La lotta di classe stimola anche l'inventiva. Da anni leggiamo in alcune pagine dei giornali le liste dei «falsi contribuenti» o delle «spese «folli» dei padroni del vapore. Da anni, parallelamente, leggiamo in altre pagine del giornale delle lotte, degli scioperi, delle trattative per i rinnovi dei contratti di lavoro. Il collegamento fra spese «private» e trattativa sindacale viene però puntualmente evitato (esclusi i soliti, ostinati comunisti). In sede di trattativa sindacale, il capitale si fa forte del suo volto anonimo, si appella alle fasi congiunturali, parla di economia. La «vita privata» — come ha detto Grubessich — non deve entrare. Noi possiamo anche essere d'accordo, ma allora il discorso deve andare oltre. Chi guadagna ha diritto di spendere i suoi soldi come gli pare. Ma questo a una sola condizione: che il guadagno sia anch'esso privato e non sia invece come nel caso del profitto, un fatto sociale, appropriazione di un «più» che è in realtà costo di forza lavoro sottratta e non pagata ai lavoratori.

Con la loro limpida, energica e intelligente iniziativa i giovani operai della Grubessich hanno messo a nudo — quasi «in vitro», al microscopio — la contraddizione di fondo del capitalismo. Grubessich è giustamente irritato. Il suo caso non è affatto «singolare» e la sua ditta è più «piccola» rispetto a ben altre aziende e a ben altre ricchezze. La sua sfortuna è stata però di trovarsi nel cuore di un problema molto più grande di lui ma di cui lui è parte, nel più né meno dei «grandi» del capitale. Il problema dello sfruttamento dell'uomo sul lavoro. E quando si pretende il diritto di sfruttare privatamente il lavoro di un proprio simile, non si può poi invocare la «privacy» come sfera socialmente indifferente. La vita privata di Grubessich poteva essere rispettata e così i suoi «hobby» più o meno costosi; ma prima andava rispettata la vita privata degli operai di Trana e di tutto il mondo che è invece drammaticamente stravolta, e da secoli, dalle «ingeregne» del profitto dei padroni, grandi e piccoli.

Ugo Baduel



Montreal vista dall'aereo

Un gigante giovane con molte debolezze

Primo problema del Canada: resistere alla spinta sopraffattrice degli USA

Un Paese senza confini: la frontiera con gli Stati Uniti è del tutto convenzionale - Tre quarti delle industrie sono sotto controllo statunitense - Si fanno più vivaci i contatti con l'URSS e con la Cina - Disagio anche fra i dirigenti davanti alla guerra vietnamita - Nel 1967 ottomila giovani nordamericani si sono rifugiati in Canada per sfuggire all'arruolamento

Dal nostro inviato
MONTREAL, settembre 15. Primo contatto con il Canada. Il «DC» si piega su un «no», dondolandosi dolcemente nel cielo sereno, e ci scopre il corso sinuoso del St. Lawrence, di un blu cupo nella pianura verdissima, a perdita d'occhio. Quindi, il disegno più incerto di lago e separo di isole, dai contorni slabbrati in una confusione di acqua e terra. E da un lato, anch'essa a perdita d'occhio, la linea diritta di un'autostrada, come tracciata con la matita. Charlotteville, poi Montreal, Fredericton, Sherbrooke e Granby, città tra i venti e i sessantamila abitanti, sono passate inosservate sotto di noi. Solo quando appare sulla destra, Montreal, si moltiplicano i segni della presenza umana: la piuma di ricanda i suggestivi bagliori che il sole d'autunno trae dai vetri delle case e dai tetti metallici delle automobili. Abbiamo già avuto la dimensione essenziale di questo paese: lo spazio. Sono qui, tra i grandi laghi e il St. Lawrence, che insieme formano una delle più grandi vie fluviali del mondo, le sue città più popolose, con dodici dei suoi venti milioni di abitanti. Ma basta che un cittadino di Ottawa o di Montreal cada a petto con la sua valigia e poche decine di chilometri fuori della sua città per ritrovarsi in una solitudine da pioniere. Altre, nelle province e nei territori del settentrione e del West, il rapporto tra la natura e l'uomo è addirittura schiacciante: meno di nove milioni di abitanti si disperdono su una superficie di quasi dieci milioni di chilometri quadrati. Le foreste, di cui abbiamo intravisto dal cielo gli accamposti, coprono oltre il quarantatré per cento della superficie del territorio. Il Canada è, senza dubbio, uno dei giganti del mondo d'oggi. Ma è un gigante giovane, e il volto che esso offre al vi-

scorsora estate. Ecco, così, ad un altro tratto fondamentale della realtà canadese. Questo paese non ha confini (quello con gli Stati Uniti, ci aveva già detto la carta geografica, è del tutto convenzionale) ma piuttosto dei «poli d'attrazione». E' America ma è anche Europa, e guarda alla Francia non meno che alla Gran Bretagna. Né sono questi soltanto «i poli» che contano. Gli uomini d'affari, specialmente quelli della costa occidentale, guardano a oriente, verso l'Asia, con le cui capitali hanno contatti regolari e frequenti, così come settori consistenti dell'opinione pubblica e dello schieramento politico guardano a tutto ciò che, sulla scena internazionale, può contribuire a consolidare la posizione del Canada contro la spinta sopraffattrice che viene dal vicino e strapotente «colosso» statunitense. Spinta potente, che resta senza dubbio, tra quelle elencate, preponderante: gli interessi statunitensi controloano, secondo dati che abbiamo sotto occhio, quasi il sessanta per cento dell'industria manifatturiera del Canada, una quota anche maggiore dell'industria mineraria, il settantacinque per cento dell'industria petrolifera e dei gas naturali, e un articolo recente di U.S. News and World Report, la rivista del mondo degli affari, parla con ingordigia di un «nuovo impero» che sta sorgendo nella Columbia britannica. E' su questo sfondo, oltre che su quello del relativo sottosviluppo e delle difficoltà strutturali dell'economia canadese, che occorre vedere i contatti di questi anni con l'URSS e la Cina e il disagio dei dirigenti canadesi dinanzi alla «sporca guerra» americana nel Vietnam.

E' inutile dire che queste istanze e questi interessi si sono espressi fino a questo momento in modo timido e confuso, ciò che si deve, in gran parte, alle insufficienze della vita politica nazionale. Il sistema politico canadese si modella su quello statunitense, o britannico: due grandi partiti, il liberale e il conservatore progressista si alternano da decenni al potere, senza trasformismi e repentini rovesciamenti di fronte. Il peso delle istanze locali rispetto a quelle federali contribuisce probabilmente a frenare il determinarsi di schieramenti nuovi sul piano nazionale. Nove anni orsono, conservatori di John G. Diefenbaker tolsero ai liberali il potere che questi avevano esercitato per vent'anni, portando il Canada nella NATO e, malgrado certi atteggiamenti riluttanti, al fianco degli Stati Uniti nella guerra fredda. All'inizio del '63, Diefenbaker aprì, col suo rifiuto di ospitare armi nucleari sul suolo canadese, una grave crisi atlantica: l'attuale primo ministro, Lester Broule Pearson, fu allora contro di lui, e lo costrinse, con l'appoggio degli Stati Uniti, alle dimissioni. Nell'aprile dello stesso anno, le elezioni riportarono Pearson al governo ma senza maggioranza assoluta. A settant'anni, l'esperienza diplomatica di Toronto, che ha svolto ruoli di primo piano in più di una crisi internazionale, regge tuttora il timone dello Stato. Diefenbaker, invece, se n'è andato pochi giorni fa. Robert Stanfield, primo ministro della Nuova Scozia, ha preso il suo posto alla testa della opposizione. Stanfield è fautore di una revisione degli accordi del Canada con gli altri paesi atlantici, attraverso consultazioni. Ma fino a qual punto è possibile identificare i liberali di Pearson con il «partito atlantico» e i conservatori con «gli altri»? Lo abbiamo chiesto, a Ottawa, mentre il leader portogea a Saragat il suo benvenuto, a Giacomo De Lillo e a Camillo Carli, che stampano a Montreal la Tribuna

Ennio Polito

Saragat a Toronto ultima tappa canadese

TORONTO, 15. Oggi alle 12.30 locali (le 18.30 italiane) il presidente della Repubblica italiana Giuseppe Saragat è giunto con il suo seguito a Toronto, proveniente da Montreal e Quebec, dove si era fermato ieri. Ultima tappa canadese del viaggio del presidente, Toronto, sulla sponda del lago Ontario a soli 70 chilometri dalla sponda USA dello stesso lago e dalle cascate del Niagara, è una città di lingua inglese, diversamente da Quebec, dove Saragat è stato ricevuto ieri. Ultima tappa dei cittadini sono di origine francese e parlano comunemente questa lingua.

Domani, Saragat, Fanfani e il seguito partiranno per Washington dove si fermeranno due giorni, per proseguire quindi verso sud ovest, fermandosi a Los Angeles.

Alberto Jacoviello



Silvano Grubessich

Perfetto il volo della sonda sovietica

Tra un mese Venus 4 sul pianeta

Effettuata una correzione di rotta alla fine di luglio. La stazione interplanetaria è stata sterilizzata per non contaminare Venere con batteri terrestri

MOSCA, 15. La stazione automatica interplanetaria sovietica Venus 4 funzionerà normalmente e raggiungerà Venere — secondo quanto annunciato a Mosca — il 18 ottobre. L'agenzia TASS indica che alle sei (ora italiana) di oggi, Venus 4 si trovava a 39,6 milioni di chilometri dalla Terra. La velocità della stazione interplanetaria sarà tale, in quel momento, che anche una minima modificazione nella traiettoria potrà portare la nave a deviare di migliaia di chilometri dall'obiettivo. I sovietici non hanno reso noto se tenteranno di far atterrare la stazione su Venere o se si limiteranno a farle sfiorare il pianeta. La TASS ha tuttavia rivelato che Venus 4 è stata sterilizzata, nel caso in cui entrasse in contatto con il pianeta Venere; tale procedimento è stato attuato, ha precisato la TASS, per evitare che «qualsiasi microorganismo terrestre possa essere portato sulla superficie di Venere». «Soltanto una stazione automatica che entra in contatto con il pianeta, o che lo sfiora, può studiare direttamente — afferma il tecnico citato dalla TASS — le condizioni fisiche di Venere ed i processi che avvengono nella sua atmosfera o sulla sua superficie».

chiometri dalla Terra. La velocità della stazione interplanetaria sarà tale, in quel momento, che anche una minima modificazione nella traiettoria potrà portare la nave a deviare di migliaia di chilometri dall'obiettivo. I sovietici non hanno reso noto se tenteranno di far atterrare la stazione su Venere o se si limiteranno a farle sfiorare il pianeta. La TASS ha tuttavia rivelato che Venus 4 è stata sterilizzata, nel caso in cui entrasse in contatto con il pianeta Venere; tale procedimento è stato attuato, ha precisato la TASS, per evitare che «qualsiasi microorganismo terrestre possa essere portato sulla superficie di Venere». «Soltanto una stazione automatica che entra in contatto con il pianeta, o che lo sfiora, può studiare direttamente — afferma il tecnico citato dalla TASS — le condizioni fisiche di Venere ed i processi che avvengono nella sua atmosfera o sulla sua superficie».

Ugo Baduel

Si è aperta ieri la sessione d'esami autunnale per maturità e abilitazione

Prova d'appello per centomila studenti

Manzoni, Verga e Pirandello nei temi dei maturandi - L'architettura in un brano di Emilio Cecchi - Storia: i problemi balcanici e la prima guerra mondiale - Il calendario delle prossime prove scritte

La prova scritta di italiano ha aperto ieri mattina la sessione autunnale degli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione magistrale, tecnica e commerciale.

In una caserma di Roma

Soldato si impicca dopo aver risposto all'appello

E' un giovane della provincia di Catanzaro - Si ricercano i motivi dell'insano gesto

Un giovane militare calabrese di stanza a Roma si è ucciso ieri mattina, impiccandosi nella caserma dove prestava servizio subito dopo aver risposto all'appello.

A Stradella, presso Pavia

Pistolettate tra guardia e ladri

Sembra che il primo a sparare sia stato il metro-notte - La fuga e un tentativo di investimento

ANCORA una sparatoria la scorsa notte in Lombardia: un gruppo di ladri, sorpresi da una guardia notturna, mentre stavano forzando la saracinesca di un negozio, sono fuggiti su un'auto e, dopo aver tentato di travolgere l'agente, gli hanno sparato numerosi colpi di pistola.

Cera e non latte nei biscotti Gastaldon

Il titolare dell'industria dolciaria Gastaldon è stato denunciato dai carabinieri del N.A.S. di Pavia, dipendenti dal ministero della Sanità, per aver prodotto e commercializzato biscotti dichiarati contenenti latte, non rinvenuto in sede di analisi di laboratorio; per aver prodotto e commercializzato biscotti con latte e cioccolato, non rinvenuti in sede di analisi di laboratorio.

L'uomo immortale con l'aiuto di macchine

BLACKPOOL (Inghilterra) 15. L'uomo diventerà immortale? Secondo il professor Robert Kennedy, direttore della sezione biomedica della università di Strathclyde, questa prospettiva è molto più vicina di quanto si sarebbe supposto una ventina di anni fa.

Movimentato arresto di Riziero Ripanti

Riziero Ripanti, il giovane protagonista di una movimentata fuga lungo l'Autostrada del Sole, che lo fece ritenere in un primo tempo coinvolto nel duplice omicidio di via Gatteschi, è tornato ieri alla ribalta con una nuova fuga in automobile per le vie di Roma, e una scappatella con i poliziotti, al termine della quale è stato arrestato.

Gravissima denuncia contro la polizia di Torre Annunziata



Angela Ruocco

Dalla nostra redazione

«Non c'è stato nessun bruto» e giù schiaffi ai fidanzati

Secondo l'avvocato della coppia, i giovani sono stati costretti a ritrattare, dopo aver subito una aggressione - Ora il maniaco, dopo altre imprese similari, è stato tratto in arresto - Accusati di simulazione di reato, i due ragazzi erano finiti in carcere a Poggioreale



Gennaro Esposito

NAPOLI, 15. Quella che fu presentata come una « brillante operazione di polizia » - frutto dell'intuito d'un commissario di P.S., il cui fiuto non era affittito neanche dalla soffocante calura dell'estate - è ora al veggio della magistratura come uno dei più sconvolgenti episodi di coazione poliziesca.

Vanno dai carabinieri e confermano ogni cosa. Intanto, però, è accaduto ieri un fatto nuovo: il legale del ragazzo, cioè l'avvocato Te deschi, ha presentato un esposto al pretore di Torre Annunziata, nel quale è detto che « la ritrattazione non fu spontanea e che « la prima versione dei fatti, perfettamente aderente alla realtà, in sede di secondo interrogatorio, non solo non fu ascoltata, ma irritò particolarmente l'autorità di polizia. Il ragazzo venne colto con sonori schiaffi e le sue grida furono sentite anche da terzi ».

Al commissariato il racconto viene accolto con interesse e tutto vien messo a verbale diligentemente, anche se dalle domande rivolte ai ragazzi traspare una sottile venatura di diffidenza.

Il commerciante aveva a lungo versato una tassa per la « protezione »

Baghino fu rapito perchè non pagava più i banditi

Ormai è quasi ufficiale: il rappresentante della FIAT fu stroncato da un infarto - Sarebbe stato sepolto nelle campagne del Nuorese

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 15

Aurelio Baghino rifiutò di continuare a pagare una tassa mensile ai banditi. Anzi, fece sapere agli intermediari che era stanco di versare quattrini e che non avrebbe più dato una lira perchè gli venisse garantita una vita tranquilla. Da allora i banditi non gli hanno dato tregua.

in poche righe

Bolaffi ricorre

TORINO - Il commerciante filatelico, Guido Bolaffi, arrestato per possesso di armi, è stato picchiato nell'inchiesta giudiziaria per lo scandalo del Banco di Sicilia, ha presentato, attraverso il suo legale, un ricorso in Cassazione contro il mandato di arresto. Con tale procedura il filatelico tenta di ottenere la libertà provvisoria.

Nazista in libertà

BONN - Il nazista Albert W. Schmidt, accusato di concorso in omicidio di 4 mila persone, è stato condannato a sei anni di carcere dalla Corte d'Assise di Stoccarda e quindi rilasciato, perchè ha già scontato la pena. L'accusa aveva chiesto per l'ex-SS e capo dell'Istituto tecnico-criminale della polizia del III Reich una pena di otto anni. Widmann partecipò attivamente allo sterminio di migliaia di ebrei nelle camere a gas.

Surveyor insiste

PASADENA - La sonda Surveyor 3 si trova nella parte interna di un cratere ed ha una inclinazione di circa venti gradi rispetto all'orizzonte. Lo hanno comunicato gli scienziati del centro di Pasadena aggiungendo che la sonda ha inviato a terra fino ad ora 227 foto e i risultati di un esperimento per accertare la composizione chimica del terreno lunare, e che continua nel suo lavoro.

Si estende la guerra al popolare indumento

No alla «mini» nei musei vaticani



Quando, qualche tempo fa, Claudia Cardinale (foto a destra) si recò da Paolo VI in miniskirt, alcuni giornali ardirono allo scandalo. Era, si, una minigonna decorosa, ma pur sempre mini. Qualche risultato, quei giornali, l'hanno finalmente ottenuto: la direzione dei musei vaticani ha tassativamente proibito, infatti, l'ingresso alle sale da parte di giovani abbigliate con formalità assai più modeste.

è stata presa improvvisamente, e nessuno la conoscerà in anticipo, si è creata qualche incertezza. Per esempio, numerose turiste sono state costrette a rinunciare alla visita ai musei, o a ricorrere a qualche sostituto, non sempre ben riuscito. E' il caso della ragazza che si vede nella prima foto (A.P.L. Unità): una sua amica l'ha fatta sfilare in un costume di tutti i colori. Beninteso, ci sono anche

scandali del nuovo rigoroso regolamento. Il risultato non è certo molto estivo. Le due turiste, tuttavia, sembrano abbastanza divertite. D'altra parte la porta alla minigonna ormai dilagante: dopo la decisione del ministro della P.I. francese, Alain Peyrefitte, di vietare la minigonna alle licee, numerose proposte in tal senso sono state fatte sotto le più svariate latitudini. Beninteso, ci sono anche

raccontare: e il caso dell'attrice Elke Sommer, che ha dichiarato che « la minigonna è elegante e adattissima alle studentesse ». La Sommer ha aggiunto che « la sua amica le rinfaccia di camminare con più grazia ». L'attrice ha reso questa dichiarazione a Hollywood, durante una conferenza stampa nella quale si è presentata ai giornalisti, naturalmente, in un ridottissimo miniskirt.

Quindicenne di Eboli

Si è ucciso per la seconda bocciatura

SALERNO, 15. Uno studente di quindici anni si è ucciso impiccandosi nella propria abitazione dopo aver appreso di essere stato bocciato agli esami di riparazione. Si chiamava Guido Rattazzi ed era figlio di un ferroviere genovese. Frequentava il primo anno presso l'istituto tecnico-industriale di Eboli. L'anno scorso era stato rimandato e, in seconda sessione, bocciato. Anche quest'anno aveva dovuto sostenere gli esami di riparazione. Ieri si era recato allo istituto per conoscere il risultato degli scrutini, purtroppo negativo. Rientrato in casa, il giovane, estremamente avvilito, ha dato a sua madre la notizia della bocciatura, poi si è rinchiuso nella sua stanza, rimanendovi per tutto il pomeriggio. All'ora di cena la madre, non vedendolo uscire, è andata a chiamarlo. Il corpo del ragazzo, ormai senza vita, pendeva da una corda legata a una trave del soffitto, la gola stretta dal cappio mortale.

Lucerna

Pittore italiano braccato: colpevole di uxoricidio?

LUCERNA, 15. Un pittore italiano, Luzzi Carmine Di Re - che nativo di un paese vicino a Campobasso, vive da anni a Lucerna - viene attualmente ricercato dalla polizia svizzera e dall'Interpol perchè ritenuto responsabile di aver assassinato la moglie. Federa, compendiosa ripetutamente al capo e al corpo con un oggetto contundente.

SUL N. 36 DI Rinascita

- Moro agli industriali (editoriale di Eugenio Peggio)
La polizza del capitalismo (di Aniello Coppola)
La crisi americana (di Gianfranco Corsini)
Si alla democrazia, no all'integrazione (intervento di Carlo Donat Cattin nel dibattito sulla autonomia sindacale)
L'ultima strategia della NATO (di Aldo D'Alesio)
L'incerta vigilia del Sinodo (di Libero Pierantozzi)
Cuba: dall'Havana a Santiago (di Rossana Rossanda)
Il boom giapponese in bilico (di Toshiro Kinugasa)

TESTO INTEGRALE DEL PROGRAMMA DEL FRONTE NAZIONALE DI LIBERAZIONE DEL VIETNAM DEL SUD

- György Lukács: la prefazione a «Storia e coscienza di classe» (di Mario Spinella)
György Lukács: dialettica e falsa coscienza (di Tito Perlini)
Bilancio della XXVIII mostra del cinema (di Mino Argenti)
La rassegna musicale veneziana (di Luigi Pestalozza)
Valentina o della simpatia (di Davide Lajolo)

a video spento

FUGA DAL TEMA — La terza puntata di Breve storia...

FORSE SCHERZANO — Massimo Olmi ha presentato ieri sera il primo di una serie di servizi...

Vice

preparatevi a...

Diabatto sull'Italia (TV 2, ore 21,15) — Seconda puntata della serie di dibattiti...

Finali a Kiev (TV 1, ore 16)

Collegamento in Eurovisione ed Intervisione con Kiev...

programmi

- TELEVISIONE 1°
10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
16- INTERVISIONE EUROVISIONE...

TELEVISIONE 2°

- 18-20-20,15 EUROVISIONE - TUNISIA: Tunisia
21- TELEGIORNALE

RADIO

- GIORNALE
Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30

SECONDO

- Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30

Festival di Venezia

Il palloncino scoppia nelle mani di Bussotti le prime

«All'Italia»: una musica interessante legata a un discutibile rivoluzionario salottiero

Dal nostro inviato VENEZIA, 15 Scandalo al Festival. Sylvia...

Cinema Vivere Vivere per vivere

Robert, un giornalista che lavora per la televisione parigina...

Pronto... C'è una certa Giuliana per te

Non si sa bene come prenderlo questo film. A volte dai personaggi...

Mia in parrucca



LONDRA — Sarà una Mia Farrow insolita quella che vedremo nel film «Rosemary's baby»...

Festival a Budapest

Con Gigliola la «Sanremo ungherese»

Presenti i cantanti di molti paesi europei

Dal nostro corrispondente BUDAPEST, 15. Gigliola Cinquetti ha avuto...

Il suo consorzio più diretto continua a essere Bobby Solo. Modugno appartiene ormai alla leggenda...

Mastroianni a Praga per il Congresso degli attori

PRAGA, 15. Il periodo eccelsivo «Notte teatrale» afferma il direttore italiano...

Cordoglio di Saragat per la scomparsa di Onorato

Profondo dolore ha suscitato nel mondo dello spettacolo e della cultura l'improvvisa scomparsa del pittore Umberto Onorato...

Questo rivoluzionario, come ha spiegato Bussotti nella sua conferenza stampa, è l'unica autentica e legittima, l'unica alternativa alle guerre e alle degenerazioni della politica.

Insomma, il regista Massimo Franciosa tocca quasi tutti gli aspetti «interessanti» e «poetici» della questione.

Il dottor Wester (interpretato da Gunnar Björnstrand, attore raro che riesce a essere credibile anche nei panni del personaggio più monetari del cinema svedese) è un medico fanalino.

Stimulantia

Misteri dell'industria cinematografica svedese, che è riuscita a combinare un incontro al minimo livello tra maestri e speranze dello schermo scandinavo.

Relazioni proibite

Il dottor Wester (interpretato da Gunnar Björnstrand, attore raro che riesce a essere credibile anche nei panni del personaggio più monetari del cinema svedese) è un medico fanalino.

Parteciperanno inoltre alla serata i complessi ungheresi «Ménfő» e «Oméga» che sono distinti nell'ultimo festival. Ad ogni cantante straniero è stata assegnata una canzone tra quelle prime in graduatoria dell'ultima Sanremo magiara.

Insomma, il regista Massimo Franciosa tocca quasi tutti gli aspetti «interessanti» e «poetici» della questione.

Il dottor Wester (interpretato da Gunnar Björnstrand, attore raro che riesce a essere credibile anche nei panni del personaggio più monetari del cinema svedese) è un medico fanalino.

Mastroianni a Praga per il Congresso degli attori

PRAGA, 15. Il periodo eccelsivo «Notte teatrale» afferma il direttore italiano...

Insieme a Genzano



Nando Settembrini (a destra) è un cantante che si è affermato soprattutto collaborando con il complesso i Kriminals; Eddie Ponti (a sinistra) è il presentatore fisso del Piper di Roma; entrambi parteciperanno domani - dalle ore 16 in poi - al Festival dell'Unità di Genzano.

G. B. Parodi Rubens Tedeschi

Gli azzurri di calcio in finale dopo aver battuto la Spagna (2-0)

Oggi in campo gli atleti per la Coppa Europa

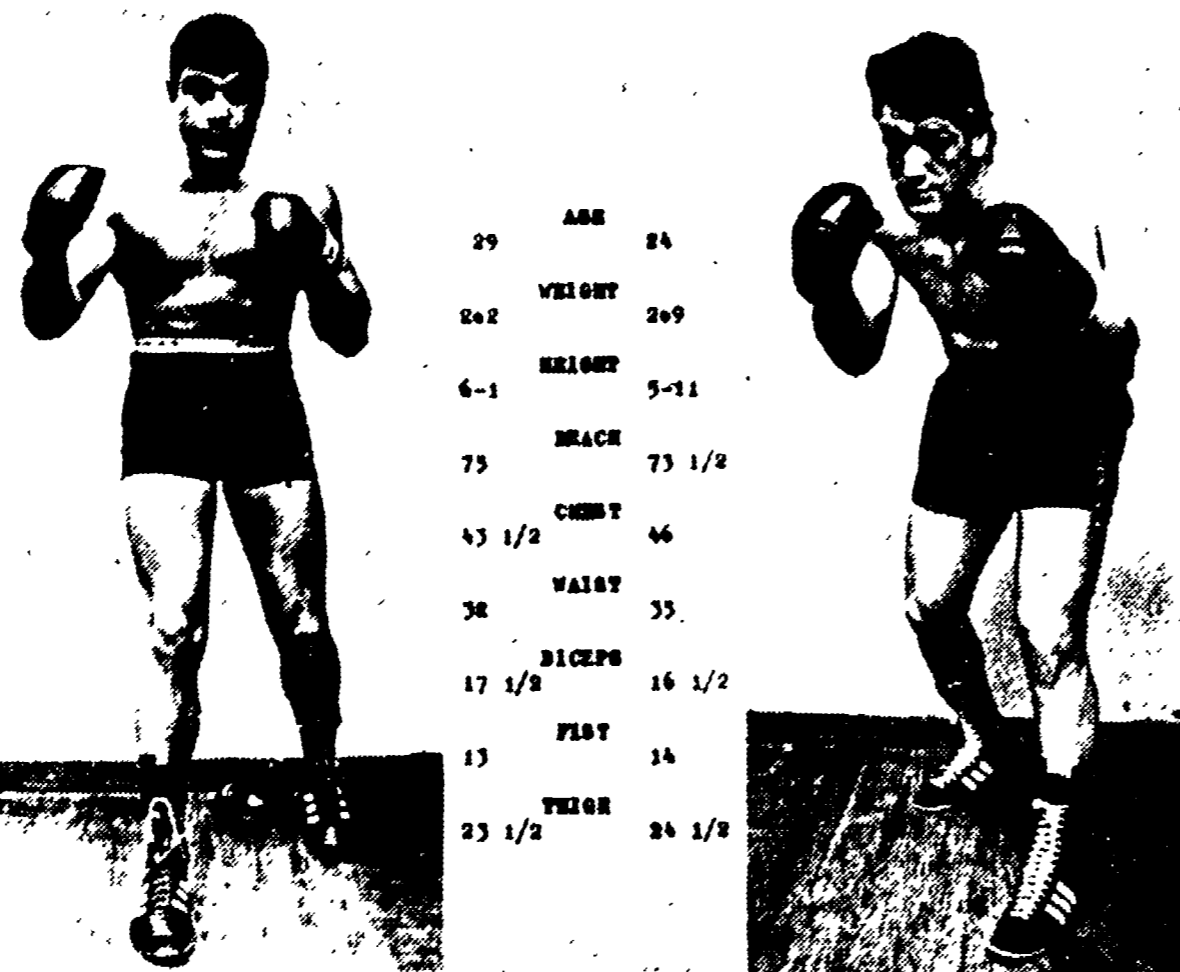
NELL'ATLETICA A TUNISI 7 VITTORIE ITALIANE

Nostro servizio TUNISI, 15. Continua la pioggia di medaglie d'oro sugli azzurri a Tunisi. Oggi è stata la volta degli atleti che ne hanno conquistate sette. Visini nella marcia, Cornacchia nei 110 ostacoli, Bello nei 400 e la Panerai negli ottanta ostacoli femminili, Simeon nel disco, Finelli nei 1500 e la Trio nel salto in lungo (alle quali vanno aggiunte le medaglie d'argento di Liani nei 110 e di Giannattasio nei 100). Ma andiamo per ordine.

La giornata atletica comincia con la gara di marcia di 50 chilometri. Assente il campione olimpico Pannofili, indispone Visini a difendere i colori italiani. Visini li difende come meglio non si poteva aspettare vincendo in 4 ore 39' 53" precedendo di ben quattro minuti il secondo arrivato, il tunisino Ben Ahmed Naucer. Terzo ancora più distaccato l'altro tunisino Nakhari Hamel. E' questa la sedicesima medaglia d'oro per l'Italia; mentre altre ne vengono subito dopo.

Stasera per il torneo che designerà il successore

Mildenberger - Bonavena



Stasera a Francoforte il tedesco Mildenberger e l'argentino Bonavena si incontreranno per il torneo ad eliminazione che deve designare il successore di Cassius Clay nel trono dei massimi. Per quanto i tedeschi abbiano fiducia nella tecnica e nella classe del loro Mildenberger il pronostico però è orientato verso l'argentino che ha la dinamite nel suo pugno. E poiché Mildenberger solitamente è lento ad ingrannare non è da escludere che Bonavena concluda il match a suo favore nei primi round. Nella telefoto: MILDENBERGER (a sin.) e BONAVENA

Domani premiazioni all'UISP Roma

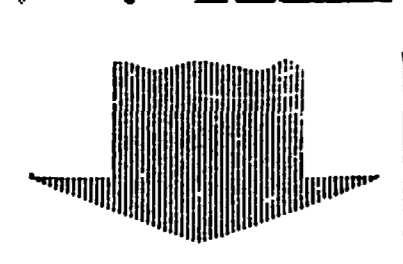
Domani alle ore 19 presso la sede sociale della Polisportiva Tiburtina (Via Giuseppe Stefanini - zona Monti del Pecora) avranno luogo le premiazioni delle società, degli atleti e dei dirigenti che hanno partecipato alla stagione 1966-67 all'attività del Comitato Provinciale dell'UISP di Roma.

Stasera big match al "Comunale"

La migliore Fiorentina contro il Milan?

A piazza San Barnaba a Marino

Oggi la punzonatura per il Giro del Lazio



Con la conferma della partecipazione di Adorni si sono praticamente chiuse le iscrizioni per il XXVII Giro del Lazio in programma per domani. Oggi infatti dalle 15 alle 17,30 nella piazza S. Barnaba di Marino avranno luogo le operazioni di punzonatura. Per domani il programma prima della partenza è il seguente: piazza della Villetta, ore 8,30: prosecuzione operazioni di punzonatura e concentramento automatico del seguito e carovana pubblicitaria.

Domani la Catania-Etna

CATANIA, 15. Nel pomeriggio gli uomini si svolgeranno le prove ufficiali della gara automobilistica di velocità in salita Catania-Etna la cui diciottesima edizione si disputa domenica dopo quattro anni di stasi. Le prove sono qualificative, e cioè eliminatorie; comunque, sarà vietato - come nel giorno della gara vera e propria - il sorpasso nei centri abitati.

Sarà operato oggi Bulgarelli: menisco!

Dal nostro corrispondente

BOLOGNA, 16. - Quello che si temeva è successo: Giacomo Bulgarelli, la mezzala del Bologna e della Nazionale, sarà operato stamane di menisco al ginocchio sinistro. Il chirurgo sarà il prof. Gul, uno dei primari dell'Istituto Ortopedico Rizzoli che ormai ha «visionato» il menisco del malato. La decisione di sottoporre Giacomo al rimedio estremo è stata presa ieri dal prof. Gul dopo un minuzioso esame compiuto sull'arto «fuori uso» da una ventina di giorni.

Oggi il Premio Benevento a Tor di Valle

Il Premio «Benevento» - una prova dotata di 1.650.000 lire di premi sulla distanza di 1600 metri - figura al centro della manovra di corse al tratto in programma questa sera all'ippodromo romano di Tor di Valle. Sei concorrenti saranno ai nastri, e fra essi il favore del pronostico spetta al qualitativo Flegias che dovrebbe trovare in Matera ed Aleandra le sue avversarie più pericolose. La riunione avrà inizio alle ore 20,45.

Ecco le nostre selezioni: 1. Corsa: Tokay, Massimino; 2. Corsa: Oroscopo, Prestano; 3. Corsa: Imari, Alfonso, Origgio; 4. Corsa: Miss Dior, Salomé; 5. Corsa: Hennessy, Diorissimo; 6. Corsa: Flegias, Matera, Aleandra; 7. Corsa: Cabochard, Nadir, Spartivento; 8. Corsa: Arapillino, Gilbert, Lauretta.

Loris Ciullini

L'U.R.S.S. insidiata

soltanto dalla R.F.T.

L'URSS è la grande incognita per il quale le gare cominciano oggi. Vincitrice della Coppa Europa disputata due anni fa al Neckarstadion di Stoccarda di strettissima misura sulla squadra della Repubblica Federale Tedesca (16 punti) l'URSS, 45 la RFT) anche nell'edizione attuale gli atleti sovietici puntano alla vittoria. Se poi ci riusciranno è un altro conto. Infatti, nel concorso con i suoi Lusia (giavellotto), Klim (martello) - che dovrà però fare molta attenzione all'ungherese Zsivovics - recordi man mondiale della specialità - Izor Ter Ovcasian (lunotto), Zolotarev (triplo), Gavrilov (pilo) e Gurcin (peso), la squadra sovietica denuncia diversi punti deboli nelle corse. Le non le più positive, per i sovietici, l'assenza di un campione solido (Sjenn), Makarov (5000) e Mikitenko (10000), con qualche riserva.

Le altre quattro finaliste, ovvero Francia, Polonia, Germania Est e Ungheria non potranno far di più che giocare il ruolo di comparsa. Troppi gli squilibri pre-videnti nelle loro squadre. Fra le quattro la Polonia appare la più dotata per sistemarsi nella terza piazza considerando un certo affievolimento dei tedeschi dell'Est. E della Francia che dire? Se i transalpini troveranno la giornata buona anche per essi il terzo posto non è improbabile.

Anche per le gare maschili si andrà ai ritardati. L'inizio è fissato per le 18 (ora italiana) con i 110 ostacoli. Il programma della prima giornata seguirà poi con il salto in alto, il peso, i 1500 metri, il lancio del martello, il salto in lungo, i 400 metri, i 1000 e la staffetta 4 x 100. Domani seconda e conclusiva giornata. Queste le gare in ordine di effettuazione: asta, 400 ostacoli, giavellotto, 800 metri, 3000 metri, salto triplo, lancio del disco, i 200, i 5000 metri e conclusione con la staffetta 4 x 400. Il sorteggio per gara è il seguente: 6 punti al primo, 5 al secondo, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 al quinto e 1 al sesto. In caso di ritiro nessun punto.

P. S.

L'Italia debutterà contro Malta

Torneo dell'UEFA: questo il sorteggio

BADEN BADEN, 15. Si è svolto sul tardi il sorteggio del Torneo Europeo per giocatori di meno di 23 anni dell'UEFA (Union Europeenne de Football Association) al quale parteciperanno 24 nazioni. Dal numero così alto di squadre iscritte, è stata necessaria la formazione di un girone di qualificazione. Soltanto la Francia, che organizza la manifestazione del prossimo anno, l'URSS, detentrica della Coppa, e sei altre Nazioni sono state dispensate dal primo girone. L'Italia avrà come avversaria Malta.

Ecco gli accoppiamenti del girone di qualificazione (con partite di andata e ritorno): Lussemburgo-Belgio, Turchia-Bulgaria, Polonia-Germania Orientale, Inghilterra-Irlanda, Malta-Italia, Austria-Jugoslavia, Romania-Ungheria, Germania Occidentale-Spagna. Secondo turno - Gruppo A: Scozia-Portogallo, Svizzera contro vincente di Lussemburgo-Belgio. Gruppo B: vincente di Turchia-Bulgaria contro vincente di Inghilterra-Irlanda, URSS-Olanda. Gruppo C: vincente di Germania Occidentale, Spagna contro vincente di Malta-Italia, vincente di Austria-Jugoslavia contro Cecoslovacchia. Gruppo D: vincente di Romania-Ungheria contro Francia, vincente di Polonia-Germania Orientale contro Grecia.

Le date degli incontri di qualificazione dovranno essere comunicate all'UEFA entro il 20 ottobre, mentre le relative partite dovranno essere disputate entro il termine del 1. marzo 1968.

totocalcio totip

Table with columns for location, match, and score. Locations include Bari-Modena, Calanza-Beggiana, Genoa-Lecco, Monza-Lazio, Novara-Verona, Perugia-Catania, Pisa-Messina, Potenza-Livorno, Reggina-Foggia, Venezia-Palermo, Alessandria-Rapallo, Piacenza-Treviso, Udinese-Pavia.

LOTTERIA DI MERANO PRIMO PREMIO 150 MILIONI ULTIME ORE ESTRAZIONE 24 SETTEMBRE GESTIONE ENALOTTO. Includes an image of a woman and a horse.

I GIOCHI * I GIOCHI * I GIOCHI * I GIOCHI

DAMA Triangolo. Includes three 8x8 board puzzles and a triangular grid puzzle with solutions.

La farsa elettorale culmina nella brutalità poliziesca a Saigon

DALLA PRIMA PAGINA

DZU ARRESTATO DAI GENERALI

L'uomo politico arrivato secondo nella competizione elettorale con un programma di pace è stato condannato a nove mesi di prigione con accuse speciose...

SAIGON, 15. A complemento della truffa elettorale, il soprano poliziesco e giudiziario: l'unica voce che nel corso della campagna elettorale si era levata a favore della pace e dei negoziati con l'FNL viene brutalmente soffocata a Saigon. L'avvocato Truong Dinh Dzu...

La farsa elettorale culmina nella brutalità poliziesca a Saigon. L'uomo politico arrivato secondo nella competizione elettorale con un programma di pace è stato condannato a nove mesi di prigione con accuse speciose...

Vietnamiti

gioco interrogativo: chi ha posto il velo? Chi e che cosa ha spinto il governo alla grave decisione? I deputati comunisti Longo, Ingrao, Pajetta, Galluzzi, Sandri e D'Allesio hanno presentato ieri alla Camera una interrogazione con la quale si chiede al presidente del Consiglio di «conoscere i motivi delle gravi limitazioni che si sono volute imporre per impedire alla delegazione sindacale della Repubblica democratica del Vietnam di poter accogliere l'invito rivoluto dalla CGIL...

pagno Ingrao, esponendo consensi e dissensi ai vari punti delle conclusioni cui giungevano lo scritto di Nonsella. Libertini scrive di non essere contrario alla « incompatibilità » tra cariche sindacali e mandato parlamentare, ma si confessa « assai preoccupato di fronte al pericolo che il discorso sul ruolo del sindacato, sulla sua autonomia e sui mezzi su un terreno dubbio, indiretto, mistificato »...

lata e dal verde e invasa dalle costruzioni) non si erano mai visti, ed hanno travolto tutto al loro passaggio. Rotolavano lungo la panoramica di via Orzasio pietroni enormi, tronchi, che una massa enorme di terriccio, che ha invaso buona parte del lungomare. Nella tarda mattinata infine un'altra strada è stata chiusa al traffico per uno sprofondamento: via Terracina, da dove si accede alla città lasciando la Domiziana; quest'ultima ad un paio di chilometri fuori città, è stata interrotta da una frana, e si procede a senso unico alternato. Un intero, imenso, nuovo quartiere popolare è stato costellato di buche, di frane e di voragini duramente il temporale: si tratta del rione « Triano », fra Fuorigrotta e Soccavo.

Valentina

l'ore sovietico, l'ospite ha voluto rivolgere ai due agenti della segreteria il benvenuto scortata in motocicletta sotto la pioggia battente. Alle 11 Valentina è giunta alla michelinianopolesa piazza del Campidoglio. Non pioveva più e qualche centinaio di persone aveva fatto in tempo a raccogliersi per manifestare il saluto caloroso dei romani. Agitavano bandierine tricolori e rosse, applaudivano, gridavano evviva, facevano cerchio, la costringevano a indugiare, a voltarsi continuamente. E lei a ripetere a tutti in italiano ormai — grazie, arrivederci.

Amer

della Raut ed era amico personale del Presidente Nasser. Al Cairo, intanto, è appena rientrato da Mosca e Belgrado il ministro degli Esteri della RAU, Mahmud Riad. Egli ha dichiarato oggi alla televisione egiziana che « soltanto con l'helping hand degli israeliani l'aggressione e con l'accettazione da parte di Israele dei territori arabi sarà possibile riaprire il canale ». Riad ha anche detto che « le ultime aggressioni israeliane dimostrano che Israele vuole demolire le installazioni del canale ». Riad ha anche detto che « un certo numero di canali » sono affondati nel canale.

Il sindaco, Grazio Petrucci, le è andato incontro sulla soglia dello studio che, dalla torre di Nicolò V, guarda sul Foro Romano. Anche Valentina si è trattenuta un momento ad ammirare lo scorcio suggestivo, prima di passare nella Sala delle Bandiere. Qui le sono stati presentati alcuni assessori e il gruppo consiliare comunista. Oltretutto poi alla Tereska va la tradizionale lupa di bronzo, simbolo della città, il sindaco ha sottolineato l'ammirazione e la simpatia dei romani, come di tutti gli italiani, per l'impresa compiuta dalla propria cosmonauta. « Essa ha contribuito a un punto all'unità, alla fratellanza, alla migliore comprensione fra i popoli ».

Un rapido sguardo all'aula di Giulio Cesare, al Palazzo Senatorio e dal quale l'opere si è trattenuta un momento ancora dagli applausi dei cittadini che sostavano sulla piazza — e al Museo Capitolino ha concluso la visita. L'incontro con il presidente del Senato, Merzagora, e al Senato nel Salotto Rosso di Palazzo Giustiniani, Cervo, anche i vicepresidenti Spataro e Secchia, il presidente del gruppo comunista, Terracini, il segretario generale Bezzi e, insieme alla Tereska, l'incaricato d'affari Kusnetzov e il segretario generale dell'Associazione italiana URRS, onorevole Alatri.

Senza alcuna formalità protocolare, la conversazione si è protratta per quasi mezz'ora ed è stata squallida da un brindisi amichevole, con Valentina ha risposto esprimendo la propria gratitudine. In seguito di omaggio e come piccolo ricordo il presidente Merzagora ha offerto infine alla Tereska una medaglia d'oro, con incisa la facciata di Palazzo Madama, ed un volume su Roma.

Napoli

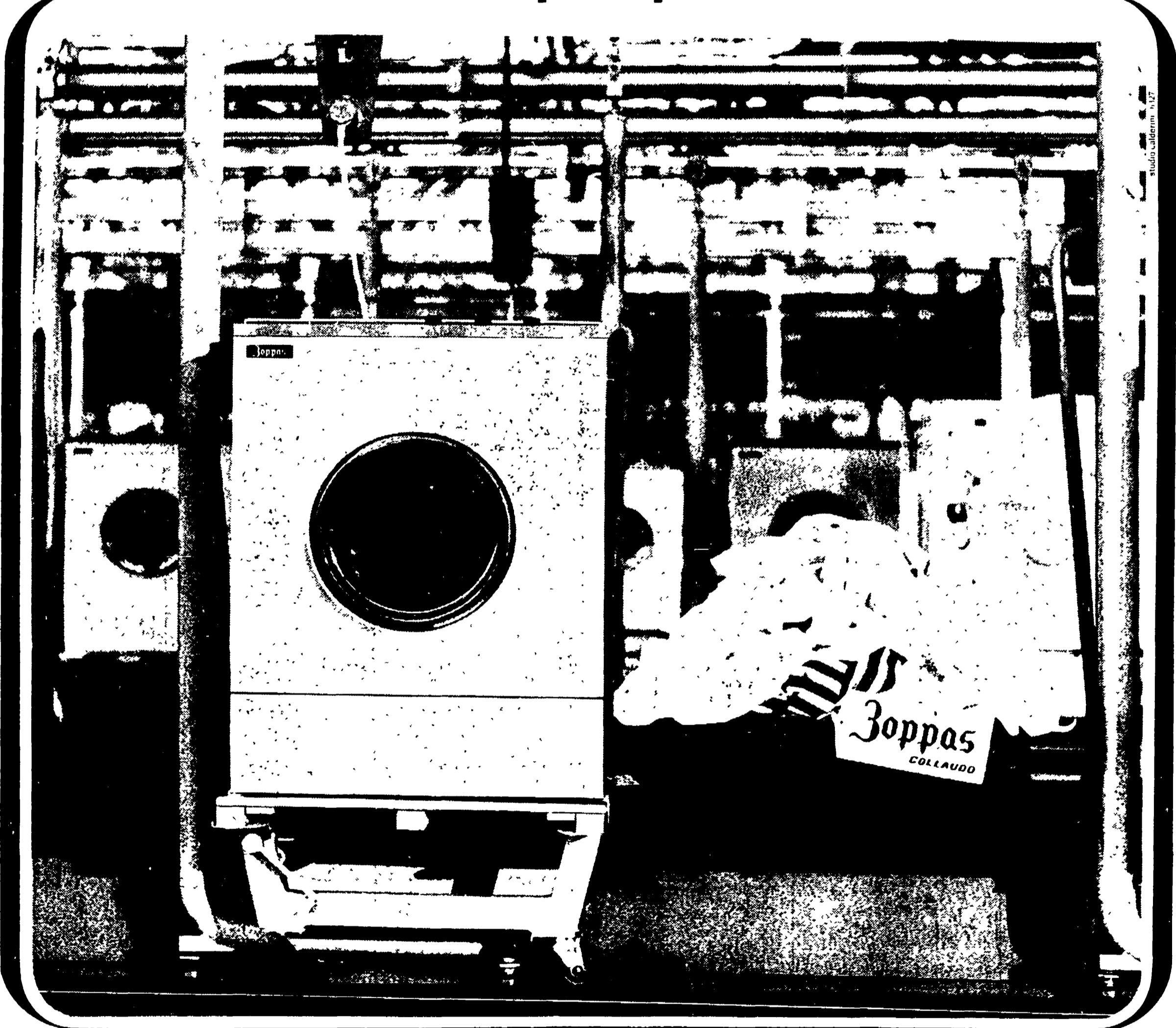
grosse lesioni cominciavano ad aprirsi anche nella destra della costruzione, edificata a ferro di cavallo. Qui 66 famiglie sono sul lastrico; hanno dovuto uscire senza poter prendere nemmeno una coperta: il dissesto è talmente grave da far temere che lo stabile possa crollare da un momento all'altro. E' una costruzione che fu iniziata prima della guerra, quindi sospesa e finita nel 1947; sette piani, senza nemmeno un pilastro di cemento armato. Da quest'opera iniziò la fortuna del costruttore, Giuseppe Lamara, divenuto poi uno dei «big» dell'edilizia nella città.

Altre 40 famiglie sono state sgomberate a Fuorigrotta, a causa dell'enorme voragine aperta in piazzale Tecchio, a cento metri dal nuovo grandioso edificio del Politecnico: è crollata la volta della fognatura, ed ha ingoiato due automobili che erano in sosta presso il marciapiede sprofondato per circa 10 metri.

In ambedue i quartieri (e per una zona estissima su all'Arenella) è sospesa l'erogazione dell'acqua, del gas, della elettricità. Si tratta, in entrambi i casi, di quartieri di recente edificazione. Ma le opere di pioggia hanno provocato una serie lunghissima di altri guasti che hanno scosso in più punti la nostra città e i dintorni: sulla Domiziana, nei pressi dell'Accademia Aeronautica, una frana ha ostruito metà carreggiata: il traffico si svolge a senso unico alternato. In due strade di Bagnoli, via Coroglio e via Leopardi Cattolica, sono accaduti i vigili del fuoco con mezzi anfibi per trainare due autobus e parecchie automobili cariche di passeggeri che erano stati bloccati da una enorme fiumana d'acqua, che non trovava sbocco nelle fognature.

Si è allagata la stazione di piazza Garibaldi: per tre ore i treni della metropolitana non hanno potuto circolare; ai lagamenti di vastissime proporzioni si sono avuti al corso San Giovanni, dove l'acqua ha invaso scantinati e terranei; lo stesso è avvenuto in via Mergellina; l'acqua e il fango che sono scesi dalla collina di Posillipo (completamente « pe-

Anche per questo...



Ci sono le prove dei materiali che garantiscono che tutto è di prima qualità. Poi c'è il controllo dei componenti che garantisce la qualità del prodotto. Quando ormai sono montata c'è il collaudo generale. Ma non basta: ho dovuto fare il mio primo bucato qui in fabbrica. Incredibile? Ero della stessa opinione finchè mi sono convinta che anche per questo io...

...in più sono Zoppas

SUPERAUTOMATICA 565. Carico biancheria fino a 5 kg effettivi, programma di lavaggio con « prelavaggio », potenza di riscaldamento 2.000 Watt, potenza totale 2.500 Watt; pressione acqua min 0,60 kg/cmq; pressione acqua max 6 kg/cmq; tolleranza sulla tensione di alimentazione più o meno 10%; dimensioni ingombro: larghezza mm 630, profondità mm 470, altezza mm 870.

SUPERAUTOMATICA 567. Carico biancheria fino a 5 kg effettivi, programma di lavaggio con « prelavaggio », potenza di riscaldamento 2.000 Watt; potenza totale 2.500 Watt; pressione acqua min 0,60 kg/cmq; pressione acqua max 6 kg/cmq; tolleranza sulla tensione di alimentazione più o meno 10%; dimensioni ingombro: larghezza mm 630, profondità mm 470, altezza mm 870.

SUPERAUTOMATICA 570. Carico biancheria fino a 5 kg effettivi, economizzatore, programma di lavaggio con prelavaggio e « Overwash », potenza di riscaldamento 2.000 Watt; potenza totale 2.500 Watt; pressione acqua min 0,60 kg/cmq; pressione acqua max 6 kg/cmq; tolleranza sulla tensione di alimentazione più o meno 10%; dimensioni ingombro: larghezza mm 630, profondità mm 470, altezza mm 870.

SUPERAUTOMATICA 570 LUXE. Carico biancheria fino a 5 kg effettivi, programma di lavaggio con ammollo, « prelavaggio » e « Overwash », potenza di riscaldamento 2.000 Watt; potenza totale 2.500 Watt; pressione acqua min 0,60 kg/cmq; pressione acqua max 6 kg/cmq; tolleranza sulla tensione di alimentazione più o meno 10%; dimensioni ingombro: larghezza mm 630, profondità mm 470, altezza mm 870.

Documento approvato al convegno regionale agrario indetto dal PCI

Si aggrava la situazione nelle campagne siciliane

La relazione del compagno Cipolla e le conclusioni del compagno Chiaramonte - Situazione aperta ad una azione di rinnovamento

Dalla nostra redazione PALERMO, 15. I comunisti siciliani considerano la situazione politica delle campagne aperte ad una azione di rinnovamento e ravvicinano il centro della lotta...

ne delle leggi sulla colonia migliorativa e sull'entusiasmo (un momento fondamentale di questa azione viene indicato nella lotta per i partiti e per i nuovi canoni costituzionali)...

zionale una legge di riforma previdenziale e, nelle more, una proroga degli elenchii anagrafici che abbia come cardini il riconoscimento dei poteri delle commissioni comunali e la cumulabilità delle giornate...

Ordinata dalle FF.SS.

Forti reazioni per la soppressione della Foggia-Lucera

FOGGIA, 15. Forti sono le reazioni che si registrano tra la popolazione lucerna per il comunicato ufficiale delle Ferrovie dello Stato con il quale si conferma per il 22 settembre prossimo la soppressione del tronco ferroviario Foggia-Lucera e viceversa...

Foggia 26120, diretto nel capo luogo, condotto da Antonio De Rosario di anni 27 e con a bordo Mario Parravano di 24 anni e Raffaele Tolle di anni 25, tutti e tre lucerini...

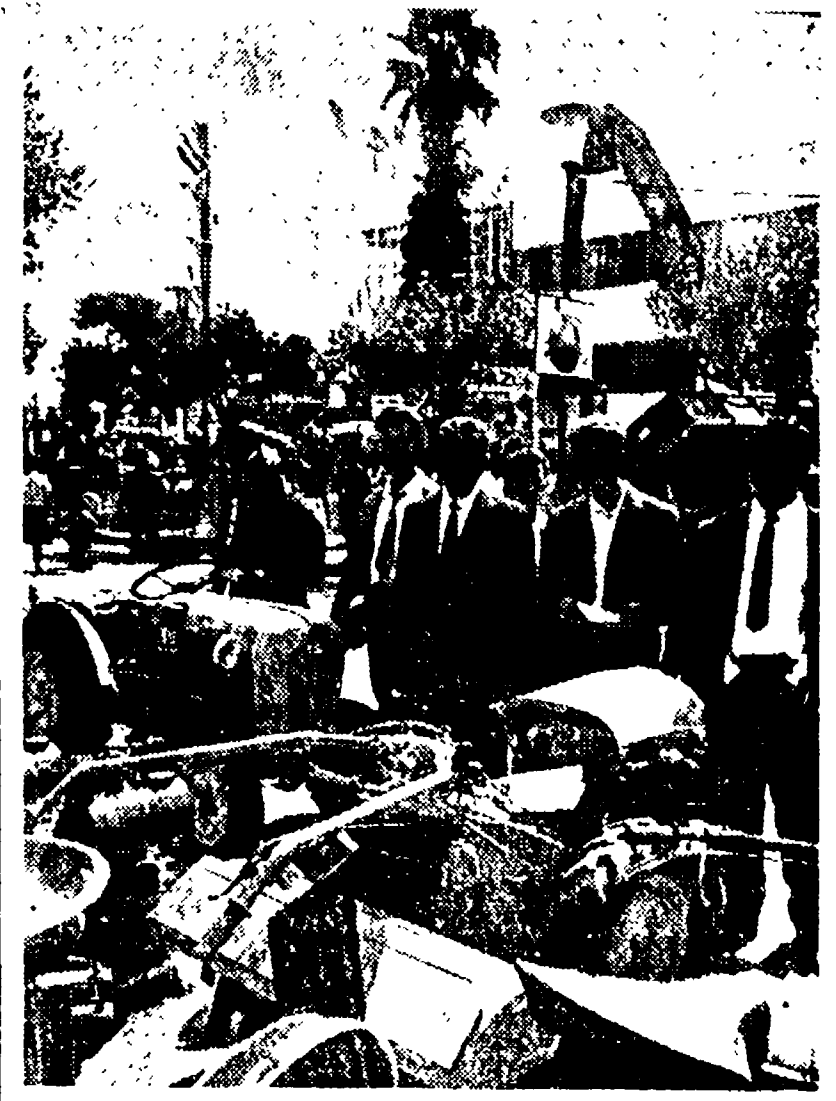
BARI

Alla Fiera del Levante un notabile dc e le comparse hanno recitato per la T-V

Retorica di bassa lega al posto di un presunto convegno di studi sul Mezzogiorno - Una delegazione di licenziati della «Magen» in Fiera per un colloquio con il ministro Pastore

Dal nostro corrispondente BARI, 15. Si parlava l'altro ieri del Mezzogiorno e del suo sviluppo con una retorica indiana oltre che fastidiosa da parte di un notabile dc che aveva fatto riempire il salone del padiglione della Casa per il Mezzogiorno...

Un convegno che non dovrebbe più avere ospitalità alla Fiera perché affonda il prestigio di essa e di quanti ai problemi del Mezzogiorno pensano nel serio e si battono...



Un aspetto della Fiera del Levante di quest'anno

Italo Palasciano

A Tollo e a Ortona

Manifestazioni unitarie in difesa del prezzo dell'uva

Sono indette da CGIL, UIL, Alleanza contadini, UCI, Federmezzadri e Federcoop - La grave crisi che travaglia la viticoltura

FOGGIA

In agitazione i bieticoltori contro lo zuccherificio della «Ferrero»

Manifestazione compatta a Policoro - I produttori giunti in autobus da Gravina e Altamura - Accolte parzialmente alcune richieste



Autotreni carichi di barbabietole in attesa davanti allo zuccherificio di Policoro

Avezzano

Incontro al Ministero per la situazione bieticola

AVEZZANO, 15. In rapporto alla particolare situazione esistente nel settore bieticolo zaccarifero del Fucino, si è svolta stamane, presso il Ministero dell'Industria, una riunione convocata dalla Segreteria del Comitato Interministeriale di Stato...

Infatti la mancata estrazione delle bietole al compimento del normale ciclo vegetativo, reca notevoli danni ai produttori agricoli, sia perché corrono il pericolo di vedersi marcire il prodotto sul campo...

FOGGIA, 15. La grave situazione determinata dal ritardo col quale lo zuccherificio di Policoro, del gruppo «Ferrero», provvede al ritiro delle bietole, crea uno stato di giustificato allarme tra i piccoli e medi produttori...

I coltivatori diretti del Metapontino e della murgia barese sono in stato di agitazione. A Policoro ha avuto luogo anche una manifestazione significativamente di lotta dei coltivatori di barbabietole giunti in pullman da Gravina di Puglia e da Altamura...

Lecce

Scioperano e battono il padrone le operaie dell'AMI

LECCE, 15. Una cinquantina di operaie dipendenti dall'AMI (Azienda Meridionale Imballaggi), in pratica tutto il personale, hanno dato vita ad un deciso sciopero per opporsi ad una assurda decisione del padrone della fabbrica...

COSENZA

Necessario un consorzio che gestisca la SICEA

COSENZA, 15. L'azione del nostro partito contro la minacciata chiusura della stazione delle autolinee ha già ottenuto un primo significativo successo. Stamane una delegazione, formata da consiglieri comunali e provinciali del PCI, da commercianti e da dipendenti della Sicea, la società che gestisce l'autostazione, si è incontrata con il presidente dell'Amministrazione provinciale...

Cosenza e l'Amministrazione provinciale hanno convenuto la mancata chiusura della stazione delle autolinee, sollecitando nel contempo provvedimenti immediati per scongiurare la chiusura di un servizio di interesse pubblico così importante.

Un gruppo di bieticoltori di Metapontino e della murgia barese sono in stato di agitazione. A Policoro ha avuto luogo anche una manifestazione significativamente di lotta dei coltivatori di barbabietole giunti in pullman da Gravina di Puglia e da Altamura...

La campagna della stampa comunista

Domani a Misterbianco la festa dell'Unità

Le manifestazioni ad Acri

CATANIA, 15. I temi della pace e del socialismo saranno al centro della festa de l'Unità organizzata dall'importante centro di Misterbianco, comune di grandi tradizioni democratiche ed antifasciste in cui il PCI che ha amministrato da anni insieme alle altre forze della sinistra può contare su oltre il 50% dei voti.

La lettera così prosegue: «La viticoltura, assieme all'olivicoltura rappresenta per la zona una minuziosa ricchezza...

ACRI, 15. A Acri, il grosso centro della provincia di Cosenza, domani si svolge il Festival dell'Unità. Per oltre quindici giorni decine di compagni hanno lavorato ininterrottamente con abnegazione per preparare degnamente il Festival di domani...

CHIETI, 15. Le cattive condizioni meteorologiche che da giorni si sono riproposte in pieno piano e grave problema dell'economia di una intera zona della provincia di Chieti, quella produttrice di uva veronese...

CATANZARO

Chiesto un incontro fra i sindaci per il vino della piana di S. Eufemia

L'Alleanza provinciale dei contadini ha invitato ai sindaci dei comuni della Piana di S. Eufemia interessati alla crisi del vino il cui inventario, come è noto, ammonta, in tutta la zona, a circa centomila ettolitri, mentre già sta per avere inizio la nuova raccolta...

una minuziosa ricchezza nella accumulazione di lavoro di diverse generazioni di migliaia di famiglie contadine. Rischio che è stata ed è alla base della vita economica e civile di Nicastro, Sambiasi, S. Eufemia e degli altri centri della Piana...

Roberto Consiglio

Conferenza dibattito sul 50° della Rivoluzione d'Ottobre

FOGGIA, 15. Nel quadro delle celebrazioni del 50° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, lunedì 18 avrà luogo a Foggia, nella Sala Rossa del Palazzo Arconte, una conferenza con dibattito del compagno Michele Pistillo, sul tema: «Realtà e problemi dell'Unione Sovietica a 50 anni dalla Rivoluzione d'Ottobre».

Dalla assemblea del Consorzio Acquedotto valle dell'Esino

Esaminata la situazione idrica nell'Anconetano

Erano presenti anche i sindaci di Ancona, Chiaravalle, Falconara, Jesi, Senigallia e altre autorità - «Tempi lunghi» per la soluzione del problema

Pesaro: il PCI porta in Parlamento le irregolarità del Comitato della C.R.I.



Sulle irregolarità e sulle disfunzioni del locale Comitato della C.R.I. denunciato dal nostro giornale, se ne occuperà il Parlamento.

Il senatore Eno Tomassini ha rivolto infatti al Ministro della Sanità, onorevole Maritati, una interrogazione sulla grave situazione in cui versa questo importante e delicato servizio pubblico. Il parlamentare del Pci chiede al ministro «se è a conoscenza che il Comitato della C.R.I. di Pesaro non riesce a soddisfare le continue richieste di pronto soccorso a causa della mancanza di personale e di ambulanze provocando gravi conseguenze nei confronti di persone che vengono in stato di urgenza...».

Nella foto: Lo stabile dove ha sede il Comitato Provinciale della C.R.I. ben 10 anni risultano completamente inutilizzati.

PERUGIA

Lavori di ammodernamento alla Clinica neurologica

Nonostante le intimidazioni

Compatto lo sciopero al calzaturificio CIVI

PERUGIA. 15. Seconda giornata di agitazione delle maestranze del «Calzaturificio Civi». Anche oggi lo sciopero è risultato compatto, malgrado i tentativi operati dalla direzione aziendale per evitare l'unità operaia.

Il Comune di Terni per la Biblioteca musicale

Una discoteca ed una biblioteca musicale saranno allestite presso l'Istituto Briccioldi. Il Comune è riuscito ad ottenere un contributo (in materiale) dallo Stato, pari ad un valore di due milioni e mezzo di lire.

A Terni le semifinali del campionato di caccia pratica per cani da ferma

TERNI. 15. La città di Terni è stata scelta quale sede per lo svolgimento del campionato nazionale di caccia pratica per cani da ferma, organizzato dalla Federazione italiana della caccia.

GARU' DEI FORTI (Kazza haar)

GARU' DEI FORTI (Kazza haar), campione provinciale 1967 delle razze continentali, si prepara per la disputa del campionato nazionale di caccia pratica per cani da ferma.

La gente sa distinguere le chiacchiere dai fatti

Radio giornale delle ore 21 del giorno 2 settembre, discorso dell'on. Moro ai giovani.

Macerata

Già 7 mezzadri parte civile contro lo zuccherificio di Montecorsaro

MACERATA. 15. Oramai diffusi la notizia sullo scandalo allo zuccherificio SADAM di Montecorsaro, attraverso i giornali, i manifesti del nostro Partito e del CNB, si cominciano a registrare alcune reazioni.

TOLENTINO

Nuovamente in crisi il centrosinistra al Comune

Si sono dimessi tre assessori democristiani - Lotta per il potere all'interno della Democrazia Cristiana

Operatori di Ancona nel Congo, Senegal e Costa d'Avorio

ANCONA. 14. La Camera di Commercio di Ancona ha reso noto che il ministero del Commercio con l'Estero, ha disposto l'invio di due gruppi di operatori commerciali in Congo (Kinshasa), Costa d'Avorio e Senegal.

In tutta l'Umbria

GENTO MILIONI DI DANNI PROVOCATI DAL MALTEMPO

investito le frazioni di Badiali, Cerbara, Fiume, Fumale, devastando le coltivazioni di tabacco e parte dei vigneti, mentre quattro contadini sono stati ricoverati in ospedale per aver riportato ferite e fratture.

A Terni le semifinali del campionato di caccia pratica per cani da ferma

TERNI. 15. La città di Terni è stata scelta quale sede per lo svolgimento del campionato nazionale di caccia pratica per cani da ferma.

La gente sa distinguere le chiacchiere dai fatti

Radio giornale delle ore 21 del giorno 2 settembre, discorso dell'on. Moro ai giovani.

MARCHE - sport

L'Anconitana affronta il Città di Castello

Calendario favorevole per i dorici (ma non bisogna farsi illusioni)

Operatori di Ancona nel Congo, Senegal e Costa d'Avorio

ANCONA. 14. La Camera di Commercio di Ancona ha reso noto che il ministero del Commercio con l'Estero, ha disposto l'invio di due gruppi di operatori commerciali in Congo (Kinshasa), Costa d'Avorio e Senegal.

In tutta l'Umbria

GENTO MILIONI DI DANNI PROVOCATI DAL MALTEMPO

investito le frazioni di Badiali, Cerbara, Fiume, Fumale, devastando le coltivazioni di tabacco e parte dei vigneti, mentre quattro contadini sono stati ricoverati in ospedale per aver riportato ferite e fratture.

A Terni le semifinali del campionato di caccia pratica per cani da ferma

TERNI. 15. La città di Terni è stata scelta quale sede per lo svolgimento del campionato nazionale di caccia pratica per cani da ferma.

La gente sa distinguere le chiacchiere dai fatti

Radio giornale delle ore 21 del giorno 2 settembre, discorso dell'on. Moro ai giovani.

lettera al giornale

Scuola dell'obbligo, ma i posti non sono sufficienti!

Sono stato nella Scuola media del mio quartiere per scrivere una lettera, e con mia gran sorpresa mi son sentito dire che non c'era più posto.

Gli «aiuti» dello Stato ai contadini che finiscono nelle tasche di agrari e industriali

Siamo alcuni compagni di Orsara (il Puglia (Foggia) che, leggendo l'articolo del 3 agosto dell'Unità «Cede il prezzo del grano per manovre speculative», lo abbiamo trovato per alcuni aspetti preciso ma per altri incompleto.

Le case consegnate di notte perché non si vedessero i difetti

Siamo un gruppo di 16 famiglie che in una lontana notte di fine estate, il 28 settembre, prendemmo possesso, perché vincitori di concorso, di un nuovo appartamento dell'Ente INA-Casa. Ce lo diedero di notte per non farci vedere i numerosi difetti del costruttore.

Le paghe basse degli operai che ci fanno i mobili

Sono un lavoratore che faccio quotidianamente il giornale, e che anche il mio più caro amico, Ed appunto perché è mio amico, mi ha fatto avere alcune osservazioni critiche che certamente saranno prese in considerazione.

Ringraziamo questi lettori

È impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo assicurare i lettori che, se desiderano che i loro scritti non siano pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale.

Oggi ringraziamo: Ernesto ROMAGNONE, Apricale; Elio ROMEI, Savona; Ferdinando SANA, Porto Torres; Santo ROMANONI, Milano; Giuseppe CELESTINI, Genova; Luigi CRISPINO, Alliste; un gruppo di abbonati alla TV di Pagnano; Adelmo NEDDO, Trivero; Ugo PIACENTINI, Berlino; B. PARADISO, Bari; C. GIULIANI, Pistoia; Giuseppe TREBISACCE, Roma; Gennaro GUASTINI, Pensa; Alfonso MASSA, Napoli; Gaetano TAVIANI, Spoleto; E. GONZALEZ, Genova; Maria GIUFFRÈ, Carrara; Ferdinando BETTI, Prato; Salvatore VERDINI, Rimini; Edo GARBALDI, Brescia; Edoardo BOCCHI, Genova; Ludovico SCRICCI, la Spezia; Bruno BRUNELLI, Chiaravalle; M. SACCONI, Napoli; Federico GIUFFRÈ, Roma; Giuseppe RUSSO, Roma; A. MARCO, Mario C. Napoli; C. CORDIGLIERI, Bologna; Bruno SETTIMI, Bergamo.

Scrivete lettere brevi, indicando chi è il mittente, nome, cognome e indirizzo. Chi desidera che il suo scritto non compaia il nome, lo preleva. Le lettere non pubblicate, o si agita, o si firma illeggibile, o che recano la sola indicazione: «un gruppo di...» non vengono pubblicate.

Lettera Firmata

LETTERA FIRMATA (Milano)

Massimo Gattafoni

Italo Palasciano

LA UNITÀ

Lettera al giornale

Scuola dell'obbligo, ma i posti non sono sufficienti!

Sono stato nella Scuola media del mio quartiere per scrivere una lettera, e con mia gran sorpresa mi son sentito dire che non c'era più posto.

Gli «aiuti» dello Stato ai contadini che finiscono nelle tasche di agrari e industriali

Siamo alcuni compagni di Orsara (il Puglia (Foggia) che, leggendo l'articolo del 3 agosto dell'Unità «Cede il prezzo del grano per manovre speculative», lo abbiamo trovato per alcuni aspetti preciso ma per altri incompleto.

Le case consegnate di notte perché non si vedessero i difetti

Siamo un gruppo di 16 famiglie che in una lontana notte di fine estate, il 28 settembre, prendemmo possesso, perché vincitori di concorso, di un nuovo appartamento dell'Ente INA-Casa. Ce lo diedero di notte per non farci vedere i numerosi difetti del costruttore.

Le paghe basse degli operai che ci fanno i mobili

Sono un lavoratore che faccio quotidianamente il giornale, e che anche il mio più caro amico, Ed appunto perché è mio amico, mi ha fatto avere alcune osservazioni critiche che certamente saranno prese in considerazione.

Ringraziamo questi lettori

È impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo assicurare i lettori che, se desiderano che i loro scritti non siano pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale.

Oggi ringraziamo: Ernesto ROMAGNONE, Apricale; Elio ROMEI, Savona; Ferdinando SANA, Porto Torres; Santo ROMANONI, Milano; Giuseppe CELESTINI, Genova; Luigi CRISPINO, Alliste; un gruppo di abbonati alla TV di Pagnano; Adelmo NEDDO, Trivero; Ugo PIACENTINI, Berlino; B. PARADISO, Bari; C. GIULIANI, Pistoia; Giuseppe TREBISACCE, Roma; Gennaro GUASTINI, Pensa; Alfonso MASSA, Napoli; Gaetano TAVIANI, Spoleto; E. GONZALEZ, Genova; Maria GIUFFRÈ, Carrara; Ferdinando BETTI, Prato; Salvatore VERDINI, Rimini; Edo GARBALDI, Brescia; Edoardo BOCCHI, Genova; Ludovico SCRICCI, la Spezia; Bruno BRUNELLI, Chiaravalle; M. SACCONI, Napoli; Federico GIUFFRÈ, Roma; Giuseppe RUSSO, Roma; A. MARCO, Mario C. Napoli; C. CORDIGLIERI, Bologna; Bruno SETTIMI, Bergamo.

Scrivete lettere brevi, indicando chi è il mittente, nome, cognome e indirizzo. Chi desidera che il suo scritto non compaia il nome, lo preleva. Le lettere non pubblicate, o si agita, o si firma illeggibile, o che recano la sola indicazione: «un gruppo di...» non vengono pubblicate.

Lettera Firmata

LETTERA FIRMATA (Milano)

Massimo Gattafoni

Italo Palasciano